



**PROCEDURA PER LA**  
**“GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI FINO A 20.000 EURO”**

**Biennio 2009-2010**

**30/09/2008**

**Allegato 2 alla procedura di qualità PII 2.7**

## **PROCEDURA PER LA “GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI FINO A 20.000 EURO”**

### Indice

Premessa

#### **Titolo primo - Norme relative alla gestione dell' “Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 150.000”**

- Art. 1 – Articolazione dell' Elenco in Categorie di lavori e zone territoriali
- Art. 2 – Documentazione a disposizione dei candidati
- Art. 3 – Domanda di iscrizione.
- Art. 4 – Categorie di lavori e zone di intervento.
- Art. 5 – Iscrizione nell'elenco.
- Art. 6 – Mantenimento dell'iscrizione.
- Art. 7 – Sospensione e cancellazione dall'elenco.
- Art. 8 – Comunicazioni.

#### **Titolo secondo - Norme relative alla qualificazione delle ditte ed alla verifica dell' idoneità tecnico-professionale ai sensi degli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008**

##### *Capo primo – Requisiti richiesti*

- Art. 9 – Requisiti di ordine generale
- Art. 10 – Accettazione norme regolamentari
- Art. 11 – Requisiti di ordine tecnico organizzativo ed economico finanziario.
- Art. 11bis – Requisiti per la verifica dell' idoneità tecnico-professionale ai sensi degli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008.

##### *Capo secondo – Procedura per la qualificazione*

- Art. 12 – Procedura

#### **Titolo terzo - Norme relative alla gestione degli interventi da realizzare**

##### *Capo primo – Predisposizione atti dell'intervento*

- Art. 13 – Avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento
- Art. 14 – Attività di progettazione dell'intervento
- Art. 15 – Avvio delle procedure di selezione del contraente.

##### *Capo secondo – Selezione del contraente*

- Art. 16 – Ricevimento delle richieste di attivazione della procedura.
- Art. 17 – Individuazione del contraente

##### *Capo terzo – Affidamento dell' intervento*

- Art. 18 – Norme preliminari
- Art. 19 – Ordine di esecuzione.

Capo quarto – Esecuzione dell' intervento

Art. 20 – Norme generali

Art. 21 – Pagamento delle prestazioni

Art. 22 – Comunicazioni sulle modalità di esecuzione dell'appalto – svincoli polizze

Capo quinto – Subappalto

Art. 23.- Principi generali

Art. 24 – Subappalto.

**Titolo quarto – Disposizioni finali**

Art. 25 - Variazioni delle condizioni del sistema di qualificazioni

Art. 26 - Lavori specialistici non compresi nelle categorie di elenco

Art. 27 – Accertamento infrazioni gravi alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro

## **PREMESSA**

Acque S.p.A., ai sensi dell' art. 238, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", si è dotata di un proprio sistema regolamentare per l' affidamento e l' esecuzione di interventi di lavori sotto soglia comunitaria.

Per interventi di importo fino ad Euro 20.000=, il sistema è regolamentato attraverso i seguenti due atti fondamentali:

"REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI NEI SETTORI SPECIALI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA", in questo atto di seguito "REGOLAMENTO"

PROCEDURA PER LA "GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI FINO AD EURO 20.000" in questo atto di seguito "PROCEDURA"  
disponibili per le imprese sul sito internet [www.acque.net](http://www.acque.net).

Gli interventi di cui sopra verranno affidati ad imprese iscritte nell' "Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000", che ha validità biennale, e, nel caso specifico, dal 01/01/2009 fino al 31 dicembre 2010.

Le imprese interessate potranno richiedere l' iscrizione per una o più categorie di lavori, e per una o più delle zone territoriali in cui ciascuna categoria è suddivisa, come successivamente elencate nella PROCEDURA. La richiesta di iscrizione potrà essere effettuata durante l' intero arco temporale di validità dell' elenco, e avrà termine il 31/12/2010.

Sul sito è disponibile il fac-simile di domanda di iscrizione, contenuto nel documento "Domanda\_iscrizione\_20", che l' impresa dovrà utilizzare.

L' affidamento dei lavori avverrà di norma a rotazione, di singola impresa in singola impresa, secondo l' ordine di iscrizione nella sezione dell' elenco (categoria e zona) cui l' intervento si riferisce. L' ordine di iscrizione delle imprese che risulteranno qualificate è così determinato:

- per le domande di iscrizione pervenute ad Acque S.p.A. entro il termine indicato nell' avviso pubblico, mediante sorteggio pubblico che si terrà nella data anch' essa indicata nell' avviso.

L' avviso pubblico è disponibile sul sito ed è denominato "avviso pubblico"

- per le domande di iscrizione pervenute ad Acque S.p.A. dopo il termine di cui sopra, secondo l' ordine del protocollo di arrivo.

All' elenco potranno essere iscritti i seguenti soggetti:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

Non potranno essere iscritti i seguenti soggetti:

- i consorzi e i raggruppamenti temporanei (sia da costituirsi che già costituiti) come definiti all' art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, per i quali è possibile l' iscrizione al solo elenco per interventi di importo compreso fra Euro 150.001 ed Euro 1.200.000=

L' iscrizione nell' Elenco verrà effettuata per le imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo indicati nella PROCEDURA PROCEDURA e per le quali sia stata verificata l' idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008.

L' affidamento degli interventi secondo il criterio di rotazione di impresa in impresa è possibile in quanto tutti gli interventi (ad eccezione dell' ipotesi di cui all' art. 17, comma 8 della PROCEDURA) saranno regolati attraverso:

- elenco prezzi;

- capitolato d' oneri generale

che sono disponibili sul sito internet nelle cartelle "Elenchi prezzi" e "Capitolato/i d' oneri generale/i", ove sono riportati i documenti relativi ad ogni categoria di lavori.

Sugli elenchi prezzi, saranno praticati i ribassi predefiniti da Acque S.p.A., elencati nel documento "Percentuali di sconto".

L' impresa, all' atto di iscrizione all' Elenco, si impegna ad accettare la documentazione sopra indicata, ed a praticare sui prezzi dei citati elenchi prezzi i ribassi percentuali preliminarmente fissati da Acque S.p.A. in relazione a tutti gli interventi, per ciascuna categoria di lavoro, di importo fino ad Euro 20.000 di cui l' impresa sarà affidataria per tutta la durata di validità dell' elenco. In relazione a ciascun specifico intervento da realizzare, potranno essere stabilite condizioni particolari di esecuzione.

Sono inoltre fissate norme per il Mantenimento dell' iscrizione nell' Elenco, come specificato agli artt.

*6 e seguenti della PROCEDURA. In particolare ogni ditta iscritta in elenco è soggetta ad una valutazione sull'osservanza delle regole di funzionamento dell' Elenco, e del comportamento tenuto nel corso dell' esecuzione dei lavori a lei affidati. A tal fine, all' atto della iscrizione, verrà assegnato in dotazione ad ogni ditta un punteggio di 20 punti. Il verificarsi delle fattispecie previste in PROCEDURA, comporta la decurtazione dei punti ivi indicati. L' esaurimento del punteggio in dotazione, comporta le sanzioni previste nella PROCEDURA medesima.*

*Il verificarsi delle particolare situazioni previste in PROCEDURA, determina l' immediata e definitiva cancellazione dell' impresa dall' elenco.*

**Titolo primo - Norme relative alla gestione dell' "Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000"**

**Articolo 1 – Articolazione dell' Elenco in Categorie di lavori e zone territoriali**

1. L' elenco viene suddiviso in sezioni sulla base delle seguenti categorie di lavori:

- 1) Manutenzioni ordinarie e straordinarie reti acquedotto;
- 2) Manutenzioni ordinarie e straordinarie reti fognarie;
- 3) Risanamenti, potenziamenti ed estensioni reti acquedotto e fognarie;
- 4) Esecuzione allacciamenti acquedotto e fognari
- 5) Carpenterie metalliche;
- 6) Opere elettriche - manutenzioni e nuovi impianti
- 7) Pozzi - manutenzione e costruzione
- 8) Opere edili
- 9) Asfalti
- 10) Revisioni macchine di disidratazione settore depurazione
- 11) Manutenzione elettropompe e apparecchiature elettromeccaniche servizio depurazione

2. Ogni sezione è a sua volta suddivisa sulla base delle seguenti zone territoriali ove dovranno eseguirsi gli interventi.

<b>Categoria di lavoro</b>	<b>Zone Territoriali</b>
<b>1) Manutenzioni ordinarie e straordinarie reti acquedotto</b>	<p><b>Zona A001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona A002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona A003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
<b>2) Manutenzioni ordinarie e straordinarie reti fognarie</b>	<p><b>Zona B001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona B002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona B003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
<b>3) Risanamenti, potenziamenti ed estensioni reti acquedotto e fognarie</b>	<p><b>Zona C001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona C002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona C003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San</i></p>

		<i>Gimignano.</i>
<b>4) sezucione allacciamenti acquedotto e fognari</b>		<p><b>Zona D001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona D002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano , Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona D003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
<b>5) Carpenterie metalliche</b>		<p><b>Zona E001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona E002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano , Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona E003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
<b>6) Opere elettriche - manutenzioni e nuovi impianti</b>		<p><b>Zona F001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona F002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano , Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona F003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
<b>7) Pozzi manutenzione e costruzione</b>		<p><b>Zona G001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona G002 – LUCCHESI - VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano , Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona G003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
		<p><b>Zona H001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p>

8) Opere edili	<p><b>Zona H002 – LUCCHESI – VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona H003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
9) Asfalti	<p><b>Zona L001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona L002 – LUCCHESI – VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona L003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
10) Revisioni macchine di disidratazione settore depurazione	<p><b>Zona M001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona M002 – LUCCHESI – VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona M003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>
11) Manutenzione elettropompe e apparecchiature elettromeccaniche servizio depurazione	<p><b>Zona N001 – PISANA - VALDERA</b> - Comuni di: <i>Pisa, Buti, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Laiatico, Lari, Lorenzana, Montopoli, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Palaia, Crespina.</i></p> <p><b>Zona N002 – LUCCHESI – VALDINIEVOLE</b> Comuni di: <i>Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Pescia, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.</i></p> <p><b>Zona N003 – EMPOLESE – VALDELSA</b> - Comuni di: <i>San Miniato, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Poggibonsi, San Gimignano.</i></p>

## Art. 2 – Documentazione a disposizione dei candidati

1. Sul sito *Internet* della Società, dovrà essere disponibile la seguente documentazione, da utilizzarsi da parte dei candidati:

- Schema di domanda di iscrizione completa di moduli per le dichiarazioni di possesso dei requisiti;
- Elenco delle categorie delle lavorazioni;
- Elenchi prezzi approvati dalla Società;
- Percentuale di sconto sull'elenco prezzi da praticare da parte dei candidati per tutti gli interventi da affidarsi in vigenza dell' Elenco;
- Copia del Regolamento Aziendale sugli appalti e contratti sotto soglia comunitaria;
- Capitolato d' oneri generale in cui sono riepilogate le condizioni comuni per tutti gli interventi.

- Copia della Procedura "GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI DI IMPORTO FINO A Euro 20.000"
- Copia della PII 8.3 GESTIONE DEL COORDINAMENTO E DELLE INTERFERENZE IN MATERIA DI SICUREZZA e relativi moduli allegati di interesse delle imprese
- Copia del Protocollo Informativo Rischi all.4 PII 8.3
- Copia del Protocollo Informativo Best4 - qualità sicurezza ambiente ed etica - all.4 PII 8.3
- Copia della Politica Best 4
- Copia della istruzione tecnica 10.6.3 Realizzazione commesse e direzione lavori e relativi moduli allegati di interesse delle imprese
- Link al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato dal C.D.A. di Acque S.p.A. nella seduta del 07/11/2007, e suoi allegati

### **Art. 3 – Domanda di iscrizione.**

1. La domanda di iscrizione all'

**"Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000= ":**

- potrà essere presentata da imprenditori individuali, anche artigiani, dalle società commerciali, dalle società cooperative;
- non sarà accettata, se presentata, dai consorzi e dai raggruppamenti temporanei (sia da costituirsi che già costituiti) come definiti all' art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- dovrà essere indirizzata all' Ufficio Protocollo della Società Acque S.p.A., via A. Bellatalla 1, - 56121 Pisa;
- potrà essere recapitata a mezzo posta o a mano;
- dovrà pervenire in busta chiusa recante la seguente dicitura:

**"domanda di iscrizione all' "Elenco delle imprese per l'esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000= "**

2. Non è ammesso l' invio per fax o posta elettronica.

3. L' invio della domanda di iscrizione ad altra sede della società, e non all' indirizzo sopra riportato, non produrrà effetti ai fini della protocollazione e della conseguente attribuzione dell' ordine di iscrizione.

### **Art. 4 – Categorie di lavori e zone di intervento.**

1. E' lasciata facoltà al candidato di indicare la/e categoria/e di lavori, nonché le zone territoriali relative ad ogni categoria, per le quali chiede di essere iscritto nell' elenco, da scegliersi fra quelle indicate dalla Società, di cui al precedente articolo 1.

2. La Ditta che risulta iscritta a determinate zone e categorie dell' elenco, può richiedere di rinunciare all' iscrizione per una o più zone e/o categorie. La cancellazione comporta però l' impossibilità di successiva nuova iscrizione alle zone e categorie stesse per tutta la durata di validità dell' Elenco.

### **Art. 5 – Iscrizione nell' elenco.**

1. Ai fini della iscrizione nell' elenco, questa Società provvederà preventivamente:

- a) a qualificare il candidato sulla base dei requisiti generali e tecnico-economici di cui agli artt. 9 e 11;
- b) a verificarne l' idoneità tecnico-professionale ai sensi degli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell' articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

la qualificazione di cui alla lettera a) potrà essere anche parziale e riguardare solo parte delle categorie di lavori per cui è stata presentata domanda. La qualificazione in una categoria di lavori, comporta la qualificazione in tutte le zone della categoria per le quali è stata fatta richiesta.

2. L' inserimento nell' elenco delle imprese qualificate che hanno presentato domanda entro il termine stabilito agli artt. 31 e 32 del Regolamento, avverrà tramite sorteggio pubblico, da effettuarsi separatamente per ciascuna sezione e zona territoriale.

3. L' inserimento nell' elenco delle imprese qualificate che hanno presentato domanda dopo il termine stabilito agli artt. 31 e 32 del Regolamento, avverrà progressivamente sulla base del numero di protocollo apposto sulla domanda di iscrizione, separatamente per ciascuna sezione e zona territoriale

4. Gli interventi saranno affidati alle ditte con il criterio di rotazione successiva di impresa in impresa a partire dalla prima inserita nella sezione e zona dell' elenco cui si riferisce il lavoro oggetto dell' intervento, salvo quanto previsto all' art. 17, comma 8 della PROCEDURA.

5. Alla ditta iscritta per una determinata categoria e zona potrà essere affidato un intervento di altra zona della categoria, qualora nell' altra zona non sussistessero ditte iscritte, o qualora per un intervento tutte le ditte iscritte all' altra zona avessero dichiarato di rinunciare all' esecuzione. Rimane salva la possibilità, per la stazione appaltante, di affidare interventi, nell'ambito delle zone così come individuate dal precedente art 1, anche per sotto-zone all'interno delle stesse zone individuate.

### **Art. 6 – Mantenimento dell' iscrizione.**

- Ogni ditta iscritta in elenco è soggetta ad una valutazione sull'osservanza delle regole di funzionamento dell' Elenco, e del comportamento tenuto nel corso dell' esecuzione dei lavori a lei affidati.
- A tal fine, all' atto della iscrizione, verrà assegnato in dotazione ad ogni ditta un punteggio di 20 punti.
- Il verificarsi delle seguenti fattispecie comporta la decurtazione dei punti a fianco indicati:

<b>Fattispecie</b>	<b>Decurtazione punti</b>
Rinuncia alla esecuzione di intervento (escluso fattispecie di cui all' art. 17, comma 5)	2
Ritardo nei tempi di esecuzione delle singole lavorazioni	0,1 per ogni quantità giorni di ritardo equivalente al 10% della durata complessiva prevista per la singola lavorazione, arrotondata all' unità superiore
Mancato rispetto delle prescrizioni dettate dal committente e dalla legislazione in ambito di qualità, sicurezza, ambiente ed etica, di non grave entità, per cui non si prevede la cancellazione dell' impresa dall' elenco	5
Lavori temporaneamente non collaudabili per vizi tecnici e/o non conformi alle direttive richieste (p. es. personale e mezzi non adeguati alla tipologia del lavoro).	3
Lavori non collaudabili in via permanente	20
Inadempimenti a prescrizioni amministrative (es. mancanza comunicazione preventiva ubicazione cantiere, mancata produzione documentazione fotografica e/o rilievi opere eseguite)	2
Mancato rispetto dei tempi di inizio intervento in regime di reperibilità	5
Superamento limiti di subappalto	15
Segnalazioni ufficiali di deficienze e manchevolezze effettuate da parte di Enti Terzi (p. es. Anas, Amministrazioni Provinciali, Amministrazioni Comunali, AASSLL, ispettorati del lavoro ecc.)	2
Mancato invio del modulo di accettazione o del modulo di rinuncia entro il termine assegnato nell' Ordine di Esecuzione	1
Ritardato invio della documentazione richiesta nell' ordine di esecuzione, per intervento accettato, o della documentazione richiesta a seguito di ulteriori integrazioni, rispetto al termine assegnato	ritardo fino a $\frac{1}{4}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>1,00</b> ritardo superiore a $\frac{1}{4}$ fino a $\frac{1}{2}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>1,50</b> ritardo superiore a $\frac{1}{2}$ e fino a $\frac{3}{4}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>2,00</b> ritardo superiore a $\frac{3}{4}$ e fino all' intero periodo rispetto al periodo assegnato <b>4,00</b>
Assenza nel giorno di prima convocazione per consegna generale dei lavori	2
Non rispetto del termine di inizio di singole lavorazioni	ritardo fino a $\frac{1}{4}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>1,00</b> ritardo superiore a $\frac{1}{4}$ fino a $\frac{1}{2}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>1,50</b> ritardo superiore a $\frac{1}{2}$ e fino a $\frac{3}{4}$ arrotondato all' unità superiore rispetto al periodo assegnato <b>2,00</b> ritardo superiore a $\frac{3}{4}$ e fino all' intero periodo rispetto al periodo assegnato <b>4,00</b>

- L' esaurimento del punteggio in dotazione, comporta:

- la sospensione della ditta dall' Elenco per un periodo di 6 (sei) mesi, al termine dei quali la ditta sarà di nuovo resa attiva in elenco e le verrà nuovamente assegnato in dotazione il punteggio di 20 (venti) punti.

5. Se nel biennio di validità dell' Elenco una ditta che ha già subito una sospensione di cui al precedente comma 4, per effetto di ulteriori decurtazioni esaurisce nuovamente il punteggio, verrà sospesa dall' Elenco fino alla fine del biennio di validità dello stesso.

6. Una ditta che ha subito la sanzione di cui al precedente comma 5 e che ha chiesto nuovamente l' iscrizione nell' Elenco per il biennio successivo, qualora esaurisca il punteggio a propria disposizione anche

una sola volta, subirà la cancellazione immediata dall' Elenco e non potrà essere iscritta agli elenchi validi per i successivi due bienni.

#### **Art. 7 Sospensione e Cancellazione dall' elenco.**

1. Il verificarsi delle seguenti situazioni, determina l' immediata **cancellazione** dell' impresa dall' elenco:
  - perdita dei requisiti di qualificazione;
  - situazioni di cui al comma 4 dell' art. 9 (*mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale per la qualificazione, accertata da Acque S.p.A. a seguito di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dalle ditte in sede di domanda di iscrizione*)
  - aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate dagli organi della Stazione Appaltante o da altri organi preposti, alle norme in materia di qualità, ambiente, etica e sicurezza del lavoro, o a quelle relative a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
  - situazioni di cui al comma 6 dell' art. 6 (*primo esaurimento del punteggio di valutazione in un biennio da parte di una ditta che, nel biennio precedente, abbia esaurito tale punteggio per due volte*)
2. La cancellazione dall' Elenco per una delle fattispecie previste al comma 1 comporta l' impossibilità per l' Impresa di rivolgere nuova domanda di iscrizione negli Elenchi per tutta la durata biennale dell' Elenco stesso, o per i successivi due bienni, come previsto al precedente art. 6 comma 6.
- 3 Il verificarsi delle seguenti situazioni, determina l' immediata **sospensione** dell' impresa dall' elenco:
  - situazioni di cui ai commi 4 e 5 del precedente articolo 6 (*esaurimento del punteggio di valutazione*);
  - situazioni di cui al comma 6 dell' art. 9 (*mancata tempestiva comunicazione di variazioni delle situazioni relative ai requisiti generali di qualificazione*)
  - situazioni di cui ai commi 3 e 4 dell' art. 20 (*assenza ingiustificata della ditta alla seconda convocazione per la consegna dei lavori*) (*ritardo dell' inizio di singole lavorazioni facenti parte di un intervento, pari o superiore al termine assegnato per l' inizio stesso*)
4. Qualora il periodo di sospensione abbia termine oltre la fine del biennio di validità dell' elenco, la sospensione continuerà i suoi effetti (per il periodo rimanente) anche durante il corso di validità dell' elenco del biennio successivo, a far data dalla qualificazione della ditta per il biennio successivo, qualora la ditta sospesa rinnovi la domanda di iscrizione.
5. La cancellazione della ditta dall' elenco perché si verifica la situazione di cui al comma 6 dell' art. 6, (*terzo esaurimento del punteggio di valutazione*) produce effetti immediati per quanto riguarda la possibilità di ulteriori affidamenti, restando salva l' esecuzione di interventi già affidati in precedenza ed in corso di esecuzione.
6. La cancellazione della ditta dall' elenco perché si è verificata la fattispecie di "*aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate dagli organi della Stazione Appaltante o da altri organi preposti, alle norme in materia di qualità, ambiente, etica e sicurezza del lavoro, o a quelle relative a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro*", produce effetti immediati sia per quanto riguarda la possibilità di ulteriori affidamenti, sia per quanto riguarda l' esecuzione dell' intervento in relazione al quale si è verificata la fattispecie; produrrà il suo effetto anche in relazione ad altri interventi già affidati in precedenza ed in corso di esecuzione, solo se in tal senso si esprimeranno gli organi amministratori di Acque S.p.A.
7. La cancellazione della ditta dall' elenco, dipendente dal fatto che si è verificata un' altra delle fattispecie di cui al comma 1 del presente articolo, produce effetti immediati sia per quanto riguarda la possibilità di ulteriori affidamenti, sia per quanto riguarda l' esecuzione di tutti gli interventi già affidati in precedenza ed in corso di esecuzione.

#### **Art. 8 – Comunicazioni.**

1. Alle imprese sarà comunicato:
  - l' esito della qualificazione;
  - l' esito del sorteggio per l' ordine di iscrizione in ogni sezione e zona dell' Elenco;
  - la comminazione di penalità del punteggio di valutazione comportamentale;
  - i provvedimenti di sospensione o di cancellazione dall' elenco.
- dietro richiesta delle stesse, gli esiti in caso di richiesta di offerte plurime.

### **Titolo secondo - Norme relative alla qualificazione delle ditte ed alla verifica dell' idoneità tecnico-professionale ai sensi degli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008**

#### **Capo I – Requisiti richiesti**

#### **Art. 9 – Requisiti di ordine generale per la qualificazione**

1. Ai fini della qualificazione della ditta per l' iscrizione nell' elenco, i soggetti che presenteranno istanza di iscrizione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non aver pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; il requisito deve essere dimostrato in capo al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o al direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) non aver riportato sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di non iscrizione negli elenchi la sussistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; il possesso del requisito deve essere dimostrato in capo al titolare o al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. *In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) assenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) non avere, nell'anno antecedente la data di richiesta di iscrizione negli elenchi, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) non applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- n) non applicazione di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico
- o) non trovarsi nelle condizioni di cui all' art. 6, comma 6 della presente procedura.
- p) che nei confronti dell' impresa non sono in corso provvedimenti di sospensione dell' attività o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
2. Il candidato attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.
3. Acque S.p.A. si riserva la facoltà di procedere, a campione, alla verifica del possesso dei requisiti oggetto di dichiarazione di cui al punto precedente.
- 4) Qualora dalla verifica non risultasse dimostrato il possesso dei requisiti stessi, Acque S.p.A. attiverà la procedura di segnalazione all' Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, attiverà le procedure conseguenti all' aver reso falsa dichiarazione, provvederà alla cancellazione immediata della ditta dall' Elenco, fatta salva la facoltà di richiesta di risarcimento danni che fossero derivati dal comportamento della Ditta.
5. La Ditta, all' atto di richiesta di iscrizione all' Elenco, si impegna a segnalare tempestivamente alla Società ogni cambiamento successivo che si verificasse, in ordine al possesso dei requisiti così come dichiarati.
6. La mancata tempestiva segnalazione sarà causa di sospensione dall' elenco per un periodo di due mesi; il venir meno del possesso di uno dei requisiti di cui al punto 1), comporta l' immediata cancellazione della ditta dall' elenco.

#### **Art. 10 – Accettazione norme regolamentari per la qualificazione**

1. Ai fini della qualificazione della ditta per l' iscrizione nell' elenco, i soggetti che presenteranno istanza di iscrizione dovranno dichiarare:
- di conoscere ed accettare senza riserva alcuna il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato dal C.D.A. di Acque S.p.A. nella seduta del 07/11/2007, e suoi allegati;
  - di conoscere ed accettare senza riserva alcuna i documenti del sistema di gestione integrato Best4 (qualità

sicurezza ambiente ed etica) di interesse delle imprese ovvero:

a) PII 8.3 GESTIONE DEL COORDINAMENTO E DELLE INTERFERENZE IN MATERIA DI SICUREZZA e relativi moduli allegati di interesse delle imprese

b) Protocollo Informativo Best4 - qualità sicurezza ambiente ed etica - all.4 PII 8.3 producendo allo scopo debitamente sottoscritta copia della seconda pagina dell' allegato stesso

c) Politica Best 4

d) Istruzione tecnica 10.6.3 Realizzazione commesse e direzione lavori e relativi moduli allegati di interesse delle imprese

- di aver preso visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna i Capitolati d' oneri generali di appalto per interventi fino ad Euro 20.000= relativi alle categorie di lavoro di cui all' articolo 1 della PROCEDURA, con i quali si stabiliscono le norme e gli obblighi per la esecuzione di ogni lavoro di ciascuna categoria e di importo fino al limite suddetto, e di essere a conoscenza e di accettare che, in relazione a ciascun intervento da realizzare, potranno essere stabilite condizioni particolari di esecuzione relative allo specifico intervento;

- di aver preso visione e di accettare gli elenchi prezzi generali di Acque S.p.A., relativi alle categorie di lavoro di cui all' articolo 1 della PROCEDURA, sulla base dei quali sarà determinato l' importo dei singoli interventi da realizzare per ciascuna categoria di lavoro;

- di praticare sui prezzi dei citati "elenchi prezzi" i ribassi percentuali preliminarmente fissati da Acque S.p.A. in relazione a tutti gli interventi, per ciascuna categoria di lavoro, di importo fino ad Euro 20.000 di cui l' impresa sarà affidataria per tutta la durata di validità dell' elenco;

- di aver preso visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI NEI SETTORI SPECIALI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA", e la procedura di attuazione denominata "GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI FINO A 20.000 Euro".

- di accettare senza riserve l'eventuale necessità che il settore QAS di Acque s.p.a. possa richiedere al fornitore ulteriori autorizzazioni in possesso ovvero autorizzazioni allo scarico, autorizzazioni ambientali integrate, procedure di gestione delle matrici ambientali in genere (esempio emissioni ..) e attestazioni di certificazione delle eventuali discariche finali ove smaltire i rifiuti pericolosi (esempio per l'amianto)

- di essere disponibili ad essere sottoposti ad eventuali verifiche ispettive da parte di personale di Acque SpA

#### **Art. 11 – Requisiti di ordine tecnico organizzativo ed economico finanziario per la qualificazione.**

1.1 requisiti di ordine tecnico organizzativo ed economico finanziario necessari per la qualificazione e la conseguente iscrizione in ciascuna delle sezioni e Categorie di lavori dell' elenco, di cui al precedente articolo 1, sono quelli di seguito specificati:

##### **a) per tutte le Categorie di Lavori di cui al precedente Art. 1**

a.1) aver eseguito – nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di iscrizione nell' elenco – lavori della/e categoria/e per cui si richiede l' iscrizione per un importo complessivo di Euro 14.000,00=, comprovati attraverso la presentazione di certificazioni di regolare esecuzione o dichiarazioni di regolare esecuzione da rilasciarsi dalla committenza, o, in caso di impossibilità, da parte dell' impresa da qualificare, nelle quali siano riportati tutti i dati - meglio specificati nella domanda di iscrizione all' elenco - che permettano la puntuale individuazione dei lavori stessi ai fini della qualificazione e della riferibilità alle categorie di cui all' art. 1 della procedura.

a.2) essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

a.3) dimostrazione di aver sostenuto, nell' ultimo triennio, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo di Euro 20.000,00=;

2. Riguardo ai requisiti di cui alla lettera a.1) si precisa che le categorie cui si fa riferimento non sono quelle dei certificati SOA di cui al D.P.R. 34/2000, ma quelle indicate all' art. 1 della Procedura; pertanto, il possesso dei requisiti di cui trattasi non è dimostrabile attraverso l' attestazione SOA eventualmente posseduta dal candidato, ma esclusivamente nella maniera indicata sotto la lettera a1.

3. Riguardo ai requisiti di cui alla lettera a.3), si precisa che, essendo indipendente dalle categorie di cui all' art. 1 della procedura, potrà essere dimostrato o attraverso la produzione di una certificazione SOA in corso di validità e rilasciata per qualunque categoria di lavori, oppure attraverso idonea documentazione da cui gli stessi risultino.

##### **b) per Categoria di Lavoro "6) Opere elettriche - manutenzioni e nuovi impianti":**

b.1) Possesso dell' abilitazione di cui al D.M. n. 37 del 22/01/2008, relativa agli impianti di cui alle lettere A), B), C), D) e G) dell' art. 1 della predetta legge, risultante dal Certificato previsto all' art. 3, comma 6 del citato D.M.

#### **Art. 11bis – Requisiti per la verifica dell' idoneità tecnico-professionale ai sensi degli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008.**

1. Al fine di procedere alla verifica dell' idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008, "Attuazione dell' articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro, la ditta, unitamente alla domanda di iscrizione, dovrà produrre la seguente documentazione:

1. Copia del Documento di valutazione dei rischi (art.17-28 D.Lgs 81/2008)
2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità (emesso entro i 6 mesi precedenti la data della domanda di iscrizione all' Elenco)
3. DURC aggiornato al mese precedente la data della domanda di iscrizione all' Elenco
4. Copia conforme del libro matricola
5. Copia conforme del Registro infortuni (con possibilità di cancellare i nomi dei lavoratori in riferimento all'infortunio specifico per tutelare i dati personali ai sensi del d. lgs 196/2003)
6. Copia della Valutazione del rischio rumore ai sensi del D.Lgs. 195/06
7. Copia della Valutazione del rischio vibrazioni ai sensi del D.Lgs. 81/08
8. Copia della Valutazione degli ulteriori rischi specifici significativi in riferimento alle attività di cantiere da effettuarsi (esempio valutazione del rischio biologico, valutazione del rischio chimico, valutazione del rischio incendio, valutazione del rischio cadute dall'alto .. etc...)
9. Elenco dell'organico medio annuo, inquadramento e riferimento al CCNL applicato
10. (se in possesso) Iscrizioni all'albo dei gestori ambientali e relative autorizzazioni all'esercizio di attività ambientali (trasporto ADR – trasporto rifiuti – smaltimento e trattamento rifiuti pericolosi e non)
11. Designazione dell'RSPP (obbligatorio per tutte le azienda con almeno un lavoratore subordinato)
12. nomina del medico competente
13. copia del verbale di elezione RLS (dove eletto) oppure documentazione con la quale l'azienda dimostri di aver informato i lavoratori della possibilità di eleggere un rappresentante e relativa attestazione del corso di formazione del RLS se eletto
14. Elenco materiali soggetti a certificazioni di prodotto e relativi certificati
15. Elenco delle imprese di destinazione finale dei rifiuti smaltiti – derivanti dalle lavorazioni appaltate - con le quali l'impresa collabora e relative autorizzazioni delle stesse alla gestione dei rifiuti

## Capo II – Procedura per la qualificazione

### **Art. 12 – Procedura**

1. Le operazioni di qualificazione, come successivamente indicate, avverranno:
  - per le domande di iscrizione presentate entro i termini stabiliti all' art. 32 comma 1, numero 1 del Regolamento, entro il termine fissato per lo svolgimento del sorteggio pubblico di cui al medesimo articolo;
  - per le domande di iscrizione presentate oltre i termini stabiliti all' art. 32, comma 1, numero 1 del Regolamento di norma entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda di iscrizione.
2. Dopo aver ricevuto la domanda di iscrizione, si procederà:
  - a) da parte dell' Ufficio Appalti, alla verifica della corretta compilazione della stessa, alla verifica della completezza della documentazione presentata, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente articolo 9 ed alla verifica della dichiarazione di accettazione dei documenti elencati al precedente articolo 10;
  - b) da parte della struttura tecnica di Acque S.p.A., alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo ed economico-finanziario di cui al precedente articolo 11 ed al conseguente attestato di qualificazione tecnica.
  - c) Da parte del settore QAS, alla verifica dell' idoneità tecnico-professionale di cui agli artt. 26 e 90 del D.Lgs. 81/2008,
3. Le irregolarità riscontrate nelle operazioni di cui al precedente punto 2, lettere a), e c) comportano la non qualificazione del candidato per tutte le categorie di lavori per cui abbia presentato domanda di iscrizione;
4. Le irregolarità riscontrate nell' esame dei requisiti di cui al precedente punto 2, lettera b), comportano la non qualificazione del candidato relativamente alle sole categorie di lavoro a cui si riferiscono.
5. Dell' esito delle operazioni di qualificazione verrà data comunicazione scritta al candidato, con l' avvertenza che, essendo possibile presentare domanda di iscrizione per tutta la durata di validità dell' elenco, in caso di non qualificazione, totale o parziale, potrà successivamente presentare nuova domanda di iscrizione nell' elenco; in caso di presentazione di nuova domanda, se qualificata, l' ordine di iscrizione in elenco avverrà sulla base del numero di protocollo assegnato alla domanda successiva stessa.

## **Titolo terzo - Norme relative alla gestione degli interventi da realizzare**

### Capo primo – Predisposizione atti dell'intervento

### **Art. 13 – Avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento**

1. L' avvio delle procedure di realizzazione di ciascun intervento, è regolato conformemente alle procedure

aziendali in merito.

#### **Art. 14 – Attività di progettazione dell' intervento**

1.L' attività di progettazione di ciascun intervento è anch' essa regolata conformemente alle procedure aziendali in merito.

#### **Art. 15 – Avvio delle procedure di selezione del contraente.**

1.L' Ufficio appalti è autorizzato a dare inizio alle procedure di selezione del contraente, dietro presentazione del Modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali, debitamente protocollato, a cui dovrà essere allegato:

- 1) Copia dell' Autorizzazione all' avvio delle procedure per la realizzazione dell' intervento, ovverosia apertura di commessa, utilizzando il modulo previsto dalla relativa procedura aziendale;
- 2) Copia della nomina del soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento, qualora tali funzioni non siano espletate direttamente dal Dirigente Responsabile del Contratto, utilizzando il modulo previsto dalla relativa procedura aziendale;
- 3) Copia della nomina del Responsabile di Commessa, utilizzando il modulo previsto dalla relativa procedura aziendale;
- 4) Copia della nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), ove per l' intervento si renda necessario nominarlo, utilizzando il modulo previsto dalla relativa procedura aziendale;
- 5) Copia della nomina del Direttore dei Lavori, utilizzando il modulo previsto dalla relativa procedura aziendale;
- 6) Autorizzazione all' avvio delle procedure di selezione del contraente;
- 7) Copia di autorizzazione alla spesa;
- 8) Copia degli elaborati progettuali, ovvero della documentazione tecnica a disposizione dell' affidatario da trasmettergli da parte dell' Ufficio Appalti, unitamente all' ordine di esecuzione o alla richiesta di offerta ivi compresi i documenti relativi alla sicurezza dell'intervento ed alle prescrizioni qualità ambiente ed etica previste dalle procedure aziendali o dalle peculiarità dell'intervento stesso.
- 9) Nei casi di prioritaria proposta di affidamento in house, e di rinuncia da parte della società controllata ad eseguire l' intervento, il Mod. 10.6.14 della PII 10.6, da cui risulti la rinuncia stessa

2. Si precisa che:

- a) La documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 9 sarà sottoscritta dai soggetti previsti nelle procedure aziendali relative;
- b) la documentazione di cui al punto 6 sarà sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Contratto;
- c) quella di cui al punto 7 sarà sottoscritta e fornita dall' Ufficio Acquisti;
- d) La documentazione di cui al punto 8) deve essere inviata all' Ufficio Appalti preferibilmente in CD, in due copie in caso di affidamento alla prima impresa utilmente collocata in elenco, o in tre copie nel caso di affidamento previa richiesta di offerta.

#### Capo secondo – Selezione del contraente

#### **Articolo 16 – Ricevimento delle richieste di attivazione della procedura.**

1. Ai sensi dell' art. 15 della presente procedura, l' Ufficio Appalti darà corso alla richiesta di avvio della procedura di selezione del contraente dopo aver ricevuto la documentazione prevista al citato articolo.

2. Il “modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali”, dovrà essere prodotto all' Ufficio Appalti e verrà da questo accettato esclusivamente se munito di numero di protocollo apposto dall' Ufficio protocollo.

3. Qualora l' Ufficio Appalti riscontrasse che il “modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali” fosse mancante della documentazione da allegarvi ai sensi del precedente articolo 15, oppure riportasse contenuti errati che non permettano la puntuale attribuzione della ditta esecutrice, restituirà – con apposito modulo di comunicazione – il modulo di richiesta al Soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento, il quale dovrà provvedere ad un successivo inoltro del modulo correttamente compilato, che dovrà essere ulteriormente protocollato.

#### **Articolo 17 – Individuazione del contraente**

1. L' intervento sarà affidato ad imprese iscritte nell' “Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000= “ nella categoria di lavoro e per la zona di riferimento dell' intervento, indicate al precedente articolo 1 della PROCEDURA.

2. L' intervento sarà affidato dall' Ufficio appalti alla prima impresa utilmente collocata, iscritta nell' “Elenco delle imprese per l' esecuzione di interventi fino ad Euro 20.000= “, nella sezione corrispondente alla

categoria di lavoro e zona dell' intervento, mediante rotazione progressiva, di impresa in impresa, fra le imprese stesse, sulla base del protocollo assegnato al modulo di cui all' art. 15 comma 1) della presente Procedura.

3. L' assegnazione diretta alla prima impresa utilmente collocata è possibile in quanto, per interventi fino ad Euro 20.000=, l' importo dell' intervento è predeterminato sulla base dell' elenco prezzi già accettato dalle imprese iscritte nell' elenco. Su tale elenco prezzi sarà praticato un ribasso preliminarmente definito dai Dirigenti Sviluppo, Acquedotto e Depurazione e Fognatura, in accordo col Dirigente Acquisti e Appalti, ed accettato dalle Imprese quale condizione necessaria per l'iscrizione all'Elenco.

4. Qualora nell'elenco relativo ad una delle zone territoriali di cui al precedente comma 1 non risultassero ditte iscritte, si procederà all'affidamento alla prima ditta utilmente collocata in elenco per la stessa categoria di lavoro e per la zona limitrofa indicata dal Soggetto incaricato delle funzioni di RUP.

5. Qualora nell'elenco relativo ad una delle zone territoriali di cui al precedente comma 1 risultasse iscritta una sola ditta, e si dovesse procedere all'affidamento di un ulteriore intervento durante il periodo di esecuzione di quello precedente, si richiederà alla ditta la disponibilità ad effettuare anche l' intervento successivo; in caso di indisponibilità, si procederà all' affidamento alla prima ditta utilmente collocata in elenco per la stessa categoria di lavoro e per la zona limitrofa indicata dal Soggetto incaricato delle funzioni di RUP.

6. Qualora per un intervento da affidarsi per una determinata zona, tutte le ditte iscritte in elenco per tale zona dichiarassero di rinunciare all' esecuzione, l' intervento stesso verrà affidato alla prima ditta utilmente collocata in elenco per la stessa categoria di lavoro e per la zona limitrofa indicata dal Soggetto incaricato delle funzioni di RUP.

7. Qualora nessuna ditta iscritta in elenco per la categoria di lavori cui si riferisce l' intervento e per tutte le zone, accettasse l' esecuzione dell' intervento stesso, si procederà ad un affidamento diretto al di fuori della presente procedura, a ditta individuata da Acque S.p.A., anche non iscritta in elenco.

8. Per lavori compresi nelle categorie di cui al precedente comma 1 che presentino caratteristiche tecniche tali per cui non sia possibile procedere al loro affidamento con il ribasso preventivamente determinato da Acque S.p.A. ed accettato dalle ditte in sede di domanda di iscrizione nell' Elenco, si procederà a richiedere offerta almeno alle prime tre (se presenti in numero sufficiente) ditte utilmente collocate in Elenco nella sezione corrispondente alla categoria di lavoro e zona dell' intervento e ad affidarlo a quella che avrà presentato il miglior ribasso, salva verifica circa la congruità del prezzo offerto.

Il ricorrere delle circostanze sopra indicate dovrà essere attestato dal soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento nel "modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali".

9. Nel caso previsto al precedente comma 8, le ditte offerenti che non risultano affidatarie mantengono la posizione in elenco.

10. Qualora un intervento preveda lavori "a rete" che si debbano svolgere in Comuni che sono posti sul confine di zona, e che abbiano termine nel territorio di un Comune confinante appartenente ad altra zona, saranno affidati a ditte della zona per cui l' importo parziale dell' intervento risulta preponderante.

11. Nel caso ricorrano le condizioni di cui al comma 8, al fine di rispettare quanto previsto al comma 9, ulteriori richieste relative alla medesima zona e categoria dell' elenco, resteranno sospese fino alla individuazione dell' affidatario dell' intervento per cui sono state richieste offerte.

### Capo terzo – Affidamento dell' intervento

#### **Articolo 18 – Norme preliminari**

1. L' accettazione dell' intervento, comporta i seguenti obblighi di carattere generale da parte dell' affidatario:  
\* di produrre alla Società, secondo le modalità e nei termini comunicati nell' ordine di esecuzione, la seguente documentazione in materia di qualità sicurezza ambiente ed etica:

1. **Piano Operativo della Sicurezza** P.O.S. o P.S.S. - **Piano di Sicurezza Sostitutivo** (ove necessario) o **informativa rischi immessi dalla ditta o dal lavoratore autonomo incaricati**. Al fine di attuare il coordinamento e la cooperazione delle interferenze ex art 26. Tali documenti dovranno essere redatti riportando i contenuti minimi elencati nel D.P.R. 222 del 03 luglio 2003 e successive modificazioni. Corredato dei seguenti documenti:

- **Designazione del Preposto di cantiere secondo il modello previsto dalla committenza**
- Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione impegnati sul cantiere specifico
- Attestati di formazione degli addetti alla gestione del primo soccorso
- Verbali di avvenuta informazione e formazione specifica dei lavoratori riguardante i rischi relativi alla mansione svolta nel singolo cantiere
- Certificati medici di idoneità del personale presente in cantiere con l'indicazione delle eventuali prescrizioni restrittive (rilasciati dal medico competente dopo la visita preventiva o periodica). In alternativa la dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro.

- Attestazioni di vaccinazione antitetanica del personale presente in cantiere.
  - Ricevute della consegna dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), firmate da ciascun lavoratore e riportanti la marca e la tipologia di ciascun D.P.I.
  - Libretti di uso e manutenzione delle macchine attrezzature
  - Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature
  - Verbale di avvenuta formazione e istruzioni al personale che svolge mansioni per le quali occorre una qualificazione specifica dettata dalla legislazione in vigore esempio gruista, pontista, saldatore etc.. (ove applicabile)
  - Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg. (ove presenti)
  - Schede di verifica trimestrale di funi e catene degli apparecchi di sollevamento (ove presenti)
  - Documentazione relativa all'installazione delle gru a torre fisse o su rotaie (ove presenti)
  - Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza (ove presenti)
  - Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del disegno esecutivo (ove presenti)
  - Progetto per ponteggi di altezza superiore a 20 metri o montati in difformità dello schema autorizzato (ove presenti)
  - Pi.M.U.S. - Piano di Monitoraggio, Uso e Smontaggio del Ponteggio (ove presenti)
  - Certificati di conformità degli impianti elettrici e ricevuta della comunicazione all'I.S.P.E.S.L. dell'installazione dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
  - Verbali delle verifiche periodiche degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra
2. DUVRI
  3. Presa visione del PSC e di tutte le valutazioni dei rischi di riferimento dell'intervento specifico
  4. **DURC aggiornato al mese precedente**
  5. Elenco lavoratori che avranno accesso al cantiere ed estratto **del libro matricola riferito a tali nominativi**
  6. **Copia conforme del Registro infortuni SOLO GLI AGGIORNAMENTI**
  7. **Eventuali altri documenti resi necessari dalla peculiarità dell'intervento o dall'evoluzione della normativa.**
  8. **Aggiornamenti dei documenti presentati in sede di iscrizione all'Elenco.**
  9. **(Ove applicabile) Piano di lavoro amianto e relativa documentazione di riferimento (idoneità formazione specifica, attrezzature, consegna alla Ausl di riferimento etc..)**

\* di rispettare le prescrizioni tutte contenute nei documenti progettuali e nell'ordine di esecuzione.

#### **Articolo 19 – Ordine di esecuzione.**

1. L'Ufficio appalti invierà al contraente prescelto l'ordine di esecuzione, nel quale:
  - a) sono riepilogati i principali contenuti ed obbligazioni relativi alla esecuzione del lavoro;
  - b) è effettuato un richiamo alle condizioni di esecuzione contenute nel Capitolato d'oneri generale accettato dalle imprese quale condizione necessaria per l'iscrizione all'Elenco in cui sono riepilogate le condizioni comuni per tutti gli interventi;
  - c) sono richiamate eventuali condizioni aggiuntive specifiche per l'intervento da affidare;
  - d) è indicata la documentazione tecnica da prodursi alla Società in materia di normativa sulla sicurezza di cui all'art 18 di cui sopra;
2. L'Ordine di esecuzione verrà anticipato per fax, al numero di fax indicato dalla Ditta nella domanda di iscrizione all'Elenco (o per posta elettronica con documentazione in formato elettronico).
3. Unitamente all'ordine di esecuzione, verranno inviati:
  - il modulo di accettazione dell'intervento, che dovrà essere firmato per accettazione dal contraente e restituito alla Società entro i tempi e con le modalità indicati nell'ordine stesso (tempi non inferiori a 4 giorni lavorativi per invio anticipato a mezzo fax e non inferiori a 10 giorni lavorativi per produzione ad Acque dell'originale);
  - il modulo di rinuncia, che dovrà essere compilato e sottoscritto dal contraente e restituito alla Società entro i tempi e con le modalità indicati nell'ordine stesso (tempi non inferiori a 4 giorni lavorativi per invio anticipato a mezzo fax e non inferiori a 10 giorni lavorativi per produzione ad Acque dell'originale);;
4. Trascorso inutilmente il termine assegnato per la trasmissione anticipata via fax, senza che l'affidatario abbia rimesso uno dei due moduli sopra indicati, l'affidatario sarà considerato d'ufficio rinunciatario, e si provvederà alla individuazione della successiva ditta a cui proporre l'affidamento dell'intervento; verrà inoltre comminata la penalità prevista al precedente art. 6, comma 3 relativa al "mancato invio del modulo di accettazione o del modulo di rinuncia entro il termine assegnato nell'Ordine di Esecuzione".
5. In caso di rinuncia, espressa o di ufficio, al contraente verrà applicata la penalizzazione prevista al precedente art. 6, comma 3 relativa a "Rinuncia alla esecuzione di intervento"; in caso di rinuncia decretata d'ufficio, per quanto previsto al precedente comma 4, tale penalizzazione andrà ad aggiungersi a quella di

cui al precedente comma 4.

6. Ai sensi dell' art. 10 del Regolamento, verrà richiesta polizza CAR per l' intervento specifico, solo su indicazione fornita dal soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento nel "modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali"; altrimenti sarà richiesta la conferma della sussistenza di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni derivanti dall' attività di impresa.

7. Ai sensi dell' art. 11 del Regolamento, la cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento contrattuale verrà richiesta per l' intervento specifico, solo su indicazione fornita dal soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento nel "modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali".

8. Nell' ordine di esecuzione verrà richiesto che l' impresa affidataria, in caso di accettazione dell' ordine di esecuzione, produca la documentazione necessaria per la consegna dei lavori ed in particolare quella dell' art. 18, comma 1; sarà parimenti indicato il termine per la produzione stessa (termine non inferiore a 12 giorni lavorativi). Il mancato rispetto di quest' ultimo (anche in caso di consegna parziale) comporterà la comminazione di penali come specificato al precedente art. 6, comma 3, relativa a "Ritardato invio della documentazione richiesta all' affidatario nell' ordine di esecuzione, per intervento accettato, rispetto al termine assegnato". Qualora il ritardo giunga ad una consistenza pari al termine assegnato, si provvederà a revocare l' affidamento dell' intervento alla Ditta – Le penali previste al precedente articolo 6, comma 3, saranno comminate cumulativamente nel corso del perdurare del ritardo.

9. Qualora dall' esame della documentazione necessaria per la consegna dei lavori ed in particolare quella dell' art. 18, comma 1 si rendesse necessario modificare od integrare la stessa in quanto non rispondente alle previsioni normative o regolamentari, l' ufficio competente provvederà ad inoltrare formale richiesta all' affidatario, segnalando le modifiche e/o integrazioni da apportare, ed assegnando il termine per la presentazione della documentazione stessa (termine non inferiore a 12 giorni lavorativi). Il mancato rispetto di quest' ultimo (anche in caso di consegna parziale) comporterà la comminazione di penali come specificato al precedente art. 6, comma 3, relativa a "Ritardato invio della documentazione richiesta all' affidatario nell' ordine di esecuzione, per intervento accettato, rispetto al termine assegnato". Qualora il ritardo giunga ad una consistenza pari al termine assegnato, si provvederà a revocare l' affidamento dell' intervento alla Ditta – Le penali previste al precedente articolo 6, comma 3, saranno comminate cumulativamente nel corso del perdurare del ritardo.

10. Se la documentazione nuovamente presentata a seguito di richiesta di integrazione e/o modifica persiste ad essere insufficiente e non idonea per addvenire alla consegna ed all' avvio dei lavori, si provvederà a revocare l' affidamento dell' intervento alla Ditta.

#### Capo quarto – Esecuzione dell' intervento

##### **Articolo 20 – Norme generali**

1. L' esecuzione del lavoro avverrà sotto il controllo della struttura tecnica aziendale preposta che si interfaccia con il Settore QAS e con il Coordinatore dell'esecuzione per la parte di tutela della sicurezza ambientale ed etica; le figure tecniche ed amministrative di riferimento saranno comunicate all' affidatario nell' ordine di esecuzione, e ad esse dovrà fare riferimento per tutto quanto attiene all'esecuzione dell' appalto.

2. La verifica del possesso del requisito di cui alla lettera i) del comma 1 dell' art. 9, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, sarà effettuata tramite esibizione da parte dell' affidatario dei lavori, prima dell' inizio degli stessi e prima del pagamento di ogni loro rata, della certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

3. All' impresa affidataria verrà comunicato il giorno e il luogo della consegna dei lavori. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, si applicherà la comminazione della penali di cui al precedente articolo 6, comma 3, e verrà fissata una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine nuovamente assegnato si procederà a revocare l' affidamento dell' intervento e alla sospensione dell' impresa dall' Elenco per un periodo di 6 (sei mesi).

4. In caso di consegna parziale di lavorazione facente parte di un intervento, il ritardato inizio della lavorazione stessa entro il termine stabilito produrrà i seguenti effetti:

- applicazione della penali prevista all' art. 6, comma 3, sotto la voce "Non rispetto del termine di inizio di singole lavorazioni", comminata cumulativamente nel corso del perdurare del ritardo.
- se il ritardo giunge ad una consistenza pari al termine assegnato, si provvederà a revocare l' affidamento dell' intervento alla Ditta e alla sospensione dell' impresa dall' Elenco per un periodo di 6 (sei mesi).

### **Articolo 21 – Pagamento delle prestazioni**

1. Il pagamento delle prestazioni all' affidatario avverrà, di norma, in unica soluzione a prestazione interamente adempiuta. - oppure in ragione del progressivo avanzamento della prestazione stessa secondo rateazioni prestabilite.
2. La scelta del criterio è rimessa all' Ufficio proponente che dovrà comunicarla all' Ufficio Appalti nel "modulo di richiesta attivazione procedure di scelta del contraente riepilogativo dei contenuti progettuali".
3. Le modalità di pagamento sono portate a conoscenza dell' affidatario nell' ordine di esecuzione.

### **Articolo 22 - Comunicazioni sulle modalità di esecuzione dell'appalto – svincoli polizze.**

1. L' esecuzione del lavoro avverrà sotto il controllo della struttura aziendale preposta che si interfaccia con il Settore QAS e con il Coordinatore dell'esecuzione per la parte di tutela della sicurezza ambientale ed etica;
2. Il soggetto incaricato delle funzioni di responsabile del Procedimento, unitamente all' Ufficio incaricato di seguire l' esecuzione dell' intervento, dovranno relazionare – tramite la "RELAZIONE SULLA ESECUZIONE DELL' APPALTO" e la "RELAZIONE FINALE DELL' ANDAMENTO DELL' INTERVENTO" - all' Ufficio Appalti sul comportamento del contraente, al fine dell'applicazione di eventuali punteggi di penalità di cui al precedente art. 6.).
3. Nella "RELAZIONE FINALE DELL' ANDAMENTO DELL' INTERVENTO", il soggetto incaricato delle funzioni di responsabile del Procedimento provvede anche ad esprimere nulla-osta all' Ufficio Appalti allo svincolo della cauzione definitiva eventualmente prestata dall' affidatario per l' intervento.
4. Solo dopo la ricezione della relazione di cui sopra e del relativo nulla-osta, l' Ufficio Appalti potrà trasmettere la polizza definitiva all' affidatario procedendo così allo svincolo della medesima.
5. La polizza CAR eventualmente prestata per l' intervento, sarà invece svincolata – se del caso – direttamente dal soggetto incaricato delle funzioni di responsabile del Procedimento
6. Sulla base del dato desumibile dalla durata dei lavori – indicato nel modulo di richiesta attivazione procedura di scelta del contraente – e della data di consegna, anch' essa ivi indicata, trascorso il termine presunto per la fine lavori ed aumentato di un mese, qualora non sia pervenuta la RELAZIONE FINALE, l' Ufficio Appalti, chiederà conferma al RUP se il lavoro è terminato o meno; la richiesta, qualora non si ottenga risposta, sarà ripetuta con cadenza mensile fino a tre (3) volte, dopodiché saranno informati gli Organismi preposti alla verifica ed al controllo.

### Capo quinto – Subappalto

#### **Art. 23. Principi generali**

1. I soggetti affidatari degli interventi sono tenuti ad eseguire in proprio i lavori oggetto degli interventi. Ai sensi dell' articolo 10 del Regolamento è fatto divieto di cessione -integrale o parziale- del contratto.

#### **Art. 24 – Subappalto.**

1. Il subappalto, in considerazione della fascia di importo degli interventi e della prevedibile brevità dei tempi di esecuzione, non è consentito per le lavorazioni della categoria cui si riferisce l' intervento; qualora – come attestato dal soggetto incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento - per il singolo intervento fossero presenti lavorazioni specialistiche non ricomprese nella categoria principale dell' intervento, è consentito subappaltarle per il 100% del loro valore.

2. Non sono soggetti all' iter autorizzatorio del subappalto subcontratti che abbiano per oggetto esclusivo il nolo a caldo o a freddo di macchine e macchinari, di importo inferiore al 2% dell' importo dell' intervento affidato, per i quali, comunque, sussiste l' obbligo di comunicare al soggetto incaricato delle funzioni di RUP, il nome del sub-contraente, l' importo del contratto, ed il suo oggetto e l'onere di richiedere al committente formale autorizzazione all'accesso al cantiere per il sub-contraente.

Tale autorizzazione all'accesso è subordinata alla formale presentazione di tutta la documentazione di cui di seguito:

1. Dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserva alcuna i documenti del sistema di gestione integrato Best4 (qualità sicurezza ambiente ed etica) di interesse delle imprese ovvero:
  - PII 8.3 GESTIONE DEL COORDINAMENTO E DELLE INTERFERENZE IN MATERIA DI SICUREZZA e relativi moduli allegati di interesse delle imprese in versione in vigore
  - Copia del **Protocollo Informativo Best4 - qualità sicurezza ambiente ed etica** - all.4 PII 8.3 in versione in vigore (da ritornare firmato nella seconda pagina)
  - Politica Best 4

- **Istruzione tecnica 10.6.3 Realizzazione commesse e direzione lavori e relativi moduli allegati di interesse delle imprese in versione in vigore.**
2. **Piano Operativo della Sicurezza** P.O.S. o P.S.S. - **Piano di Sicurezza Sostitutivo** (ove necessario) o **informativa rischi immessi dalla ditta o dal lavoratore autonomo incaricati**. Al fine di attuare il coordinamento e la cooperazione delle interferenze ex art 26. Tali documenti dovranno essere redatti riportando i contenuti minimi elencati nel D.P.R. 222 del 03 luglio 2003 e successive modificazioni, corredato dei seguenti documenti:
    - **Designazione del Preposto di cantiere secondo il modello allegato**
    - Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione impegnati sul cantiere specifico
    - Attestati di formazione degli addetti alla gestione del primo soccorso
    - Verbali di avvenuta informazione e formazione specifica dei lavoratori riguardante i rischi relativi alla mansione svolta nel singolo cantiere
    - Certificati medici di idoneità del personale presente in cantiere con l'indicazione delle eventuali prescrizioni restrittive (rilasciati dal medico competente dopo la visita preventiva o periodica). In alternativa la dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro.
    - Attestazioni di vaccinazione antitetanica del personale presente in cantiere.
    - Ricevute della consegna dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), firmate da ciascun lavoratore e riportanti la marca e la tipologia di ciascun D.P.I.
    - Libretti di uso e manutenzione delle macchine attrezzature
    - Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature
    - Verbale di avvenuta formazione e istruzioni al personale che svolge mansioni per le quali occorre una qualificazione specifica dettata dalla legislazione in vigore esempio gruista, pontista, saldatore etc.. (ove applicabile)
    - Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg. (ove presenti)
    - Schede di verifica trimestrale di funi e catene degli apparecchi di sollevamento (ove presenti)
    - Documentazione relativa all'installazione delle gru a torre fisse o su rotaie (ove presenti)
    - Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza (ove presenti)
    - Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del disegno esecutivo (ove presenti)
    - Progetto per ponteggi di altezza superiore a 20 metri o montati in difformità dello schema autorizzato (ove presenti)
    - Pi.M.U.S. - Piano di Monitoraggio, Uso e Smontaggio del Ponteggio (ove presenti)
    - Certificati di conformità degli impianti elettrici e ricevuta della comunicazione all'I.S.P.E.S.L. dell'installazione dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
    - Verbali delle verifiche periodiche degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra
  3. Copia del **Documento di valutazione dei rischi** (art.17-28 **D.Lgs 81/2008**)
  4. **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità** (emesso entro i 6 mesi precedenti la data di inizio lavori)
  5. DUVRI
  6. Presa visione del PSC e di tutte le valutazioni dei rischi di riferimento dell'intervento specifico
  7. **DURC aggiornato al mese precedente**
  8. Elenco lavoratori che avranno accesso al cantiere ed estratto **del libro matricola riferito a tali nominativi**
  9. **Copia conforme del Registro infortuni SOLO GLI AGGIORNAMENTI**
  10. **Eventuali altri documenti resi necessari dalla peculiarità dell'intervento o dall'evoluzione della normativa.**
  11. **Aggiornamenti dei documenti presentati in sede di iscrizione all'Elenco.**
  12. **(Ove applicabile) Piano di lavoro amianto e relativa documentazione di riferimento (idoneità formazione specifica, attrezzature, consegna alla Ausl di riferimento etc..)**
  13. **Richiesta di autorizzazione in deroga al rumore presentata al Comune di competenza**
3. L' affidatario non in grado di eseguire in proprio le opere e lavorazioni così come definite al comma 1, dovrà obbligatoriamente dichiarare che intende subappaltarle nella lettera di accettazione dell' intervento. L' affidatario in grado di eseguirle in proprio e che non le voglia subappaltare, dovrà comunque dichiararlo nella predetta lettera. La mancanza delle dichiarazioni alternative di cui sopra, costituirà motivo di impedimento alla prosecuzione dell' affidamento dell' intervento.
  4. L' affidatario, qualora abbia dichiarato di voler ricorrere al subappalto, dovrà presentare domanda di autorizzazione al subappalto all' Ufficio Appalti di Acque spa; la domanda dovrà essere corredata da:

- contratto di subappalto – da cui risulti che la forma di pagamento dei subappalti rispetta quanto previsto al successivo comma 6 del presente articolo, e che, per le prestazioni da affidarsi in subappalto, sono praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall' affidamento, con ribasso non superiore al venti (20) per cento;
- dichiarazione/i da cui risulti che la ditta subappaltatrice ed i suoi soggetti elencati all' art. 9, comma 1, lettera c) della presente procedura, sono in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall' art. 9 medesimo e da cui risulti che l' impresa subappaltatrice dichiara quanto previsto all' art. 10, comma 1, lettere a), b), c) della Procedura;
- la documentazione prevista all' art. 11 della presente procedura che dimostri il possesso, da parte del subappaltatore, dei seguenti requisiti di ordine tecnico ed economico:
  - a) aver eseguito – nel triennio precedente alla data di richiesta del subappalto – lavori della lavorazione specialistica da subappaltare, per un importo complessivo pari almeno all' importo del subappalto;
  - b) essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica con elencazione della medesima;
  - c) aver sostenuto, nel medesimo periodo, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo di cui al punto precedente (*il possesso di tale requisito può essere provato, o attraverso la produzione di una certificazione SOA in corso di validità e rilasciata per qualunque categoria di lavori, oppure attraverso idonea documentazione da cui lo stesso risulti*).
- dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall' art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 e successive modificazioni;
- dichiarazione da parte dell' affidatario circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell' art. 2359 del Codice Civile con il subappaltatore.
- dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserva alcuna i documenti del sistema di gestione integrato Best4 (qualità sicurezza ambiente ed etica) di interesse delle imprese ovvero:
  - PII 8.3 GESTIONE DEL COORDINAMENTO E DELLE INTERFERENZE IN MATERIA DI SICUREZZA e relativi moduli allegati di interesse delle imprese
  - Copia del Protocollo Informativo Best4 - qualità sicurezza ambiente ed etica - all.4 PII 8.3 in versione in vigore (*da ritornare firmato nella seconda pagina*)
  - Politica Best 4
  - Istruzione tecnica 10.6.3 Realizzazione commesse e direzione lavori e relativi moduli allegati di interesse delle imprese.
- Piano Operativo della Sicurezza P.O.S. o P.S.S. - Piano di Sicurezza Sostitutivo (ove necessario) o informativa rischi immessi dalla ditta o dal lavoratore autonomo incaricati. Al fine di attuare il coordinamento e la cooperazione delle interferenze ex art 26. Tali documenti dovranno essere redatti riportando i contenuti minimi elencati nel D.P.R. 222 del 03 luglio 2003 e successive modificazioni. Corredato dei seguenti documenti:
  - **Designazione del Preposto di cantiere secondo il modello allegato**
  - Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione impegnati sul cantiere specifico
  - Attestati di formazione degli addetti alla gestione del primo soccorso
  - Verbali di avvenuta informazione e formazione specifica dei lavoratori riguardante i rischi relativi alla mansione svolta nel singolo cantiere
  - Certificati medici di idoneità del personale presente in cantiere con l'indicazione delle eventuali prescrizioni restrittive (rilasciati dal medico competente dopo la visita preventiva o periodica). In alternativa la dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro.
  - Attestazioni di vaccinazione antitetanica del personale presente in cantiere.
  - Ricevute della consegna dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), firmate da ciascun lavoratore e riportanti la marca e la tipologia di ciascun D.P.I.
  - Libretti di uso e manutenzione delle macchine attrezzature
  - Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature
  - Verbale di avvenuta formazione e istruzioni al personale che svolge mansioni per le quali occorre una qualificazione specifica dettata dalla legislazione in vigore esempio gruista, pontista, saldatore etc.. (ove applicabile)
  - Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg. (ove presenti)
  - Schede di verifica trimestrale di funi e catene degli apparecchi di sollevamento (ove presenti)
  - Documentazione relativa all'installazione delle gru a torre fisse o su rotaie (ove presenti)
  - Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza (ove presenti)
  - Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del disegno esecutivo (ove presenti)
  - Progetto per ponteggi di altezza superiore a 20 metri o montati in difformità dello schema autorizzato (ove presenti)

- Pi.M.U.S. - Piano di Monitoraggio, Uso e Smontaggio del Ponteggio (ove presenti)
  - Certificati di conformità degli impianti elettrici e ricevuta della comunicazione all'I.S.P.E.S.L. dell'installazione dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
  - Verbali delle verifiche periodiche degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra
    - Copia del Documento di valutazione dei rischi (art.17-28 **D.Lgs 81/2008**)
    - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa subappaltatrice in corso di validità (emesso entro i 6 mesi precedenti la data di richiesta di subappalto)
    - DUVRI
    - Presa visione del PSC e di tutte le valutazioni dei rischi di riferimento dell'intervento specifico
    - **DURC dell'impresa subappaltatrice aggiornato al mese precedente**
    - Elenco lavoratori che avranno accesso al cantiere ed estratto **del libro matricola riferito a tali nominativi**
    - **Copia conforme del Registro infortuni**
    - **Eventuali altri documenti resi necessari dalla peculiarità dell'intervento o dall'evoluzione della normativa.**
    - **(Ove applicabile) Piano di lavoro amianto e relativa documentazione di riferimento (idoneità formazione specifica, attrezzature, consegna alla Ausl di riferimento etc..)**
    - **Richiesta di autorizzazione in deroga al rumore presentata al Comune di competenza**
5. L' autorizzazione – qualora ricorrano le condizioni per il suo rilascio - sarà rilasciata ed emessa dal Soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda di cui al precedente comma 3. Il mancato rilascio dell' autorizzazione entro il predetto termine non produce gli effetti di autorizzazione in regime di silenzio/assenso.
6. La stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, e, a tal fine, l' appaltatore dovrà comunicare ad Acque S.p.A. la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento
7. Ricevuta la richiesta di subappalto, l' Ufficio Appalti provvederà alla verifica della documentazione amministrativa ricevuta, e provvederà a richiedere al soggetto incaricato delle funzioni di RUP una verifica della documentazione tecnica ed un parere relativamente alla dimostrazione – da parte del subappaltatore – dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui sopra. Chiederà altresì al settore QAS di verificare l' idoneità della documentazione presentata in materia di qualità sicurezza ambiente ed etica. In esito ai pareri amministrativo e tecnico, l' Ufficio Appalti provvederà a redigere il provvedimento di diniego / sospensione / rilascio dell' autorizzazione, perché il Soggetto incaricato delle funzioni di Responsabile del Procedimento rilasci e sottoscriva il provvedimento stesso.

#### **Titolo quarto – Disposizioni finali**

##### **Art. 25 – Variazioni delle condizioni del sistema di qualificazione.**

1. Qualora nel corso di validità temporale biennale del sistema di qualificazione, Acque S.p.A. ritenesse necessario modificare o integrare le condizioni predefinite per l' inserimento nell' Elenco, sarà data comunicazione alle ditte iscritte in elenco delle modifiche e/o integrazioni stesse, e sarà loro richiesto di dichiararne l' accettazione, stabilendo un termine congruo per il ricevimento della stessa.
2. Le ditte che non provvedano ad inviare la dichiarazione di accettazione entro il termine assegnato, rimarranno sospese dall' elenco fino all' invio.
3. Se le modifiche e/o integrazioni dovranno essere effettuate per sopravvenute disposizioni di legge, Acque provvederà alla sola comunicazione, e le ditte dovranno conformarsi alle nuove disposizioni, salvo richiedere la cancellazione dell' iscrizione in elenco.

##### **Art. 26 – Lavori non rientranti nelle categorie di cui all' art. 1.**

1. Qualora Acque S.p.A. dovesse affidare lavori di importo inferiore ad Euro 20.000= non rientranti nelle categorie di lavori di cui al precedente articolo 1, si procederà ad un affidamento diretto al di fuori della presente procedura, a ditta individuata da Acque S.p.A., anche non iscritta in elenco

##### **Art. 27 – Accertamento infrazioni gravi alle norme in materia di qualità, ambiente, sicurezza ed etica e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro**

1. Qualora nel corso dell' intervento venisse accertato che la ditta ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, si procederà come segue:
  - il soggetto accertatore comunicherà le infrazioni accertate al Soggetto che svolge le funzioni di responsabile del procedimento, il quale, a sua volta:
    - procederà alla revoca dell' affidamento dell' intervento in relazione al quale si è verificata l' infrazione;
    - segnalerà il fatto all' Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per l' iscrizione nel Casellario dell'

Osservatorio;

- segnalerà l' accaduto agli organi amministratori della Società per le decisioni in merito alla revoca di altri eventuali interventi in corso di esecuzione
- segnalerà il fatto alla Direzione Acquisti per la cancellazione della ditta dall' Elenco.

\*\*\*\*\*